VareseNews

I comuni senza botti a Capodanno

Pubblicato: Giovedì 29 Dicembre 2016

Sulla diatriba tra **fuochi d'artificio no e fuochi d'artificio si** non ne verremo mai a capo. Fatto è che ogni volta che il nostro giornale pubblica una notizia in un senso o nell'altro si scatenano **centinaia di commenti** tra detrattori e favorevoli.

Le ragioni a favore fanno leva sostanzialmente sulla consuetudine: i fuochi ci sono sempre stati e quindi la tradizione va rispettata. Una volta all'anno si può anche vivere una notte di botti e luci nel cielo.

Le ragioni contrarie sono molte e tutte sostanzialmente di buon senso: fuochi e petardi sono pericolosi per l'uomo, provocano incendi e, argomento che va per la maggiore, spaventano gli animali domenstici e non.

Sta di fatto che **alcuni comuni stanno correndo ai ripari** e hanno emesso **ordinanze di divieto** di esplosione di petardi sul proprio suolo, punendo i trasgressori con multe e sequestri. Ecco quelli dei quali abbiamo segnalazione:

Attualmente sono Angera, Cavaria Con Premezzo, Gavirate, Ispra, Luino, Mercallo, Somma Lombardo (dove però è prevista la possibilità di utilizzo dalle 23.30 del 31 alla 1.00 dell'1), Arsago Seprio,

Morazzone, Olgiate Olona, Cislago e il capoluogo Varese.

Per il resto non rimane che affidarsi al buon senso di tutti al quale ci permettiamo di aggiungere **alcuni consigli** diffusi dall'ADUC:

> L'acquisto dei fuochi va fatto in negozi autorizzati vanno, quindi, evitate le bancarelle improvvisate dei cosiddetti "vu cumpra" o l'acquisizione dagli "amici".
>
> Il prodotto deve avere le istruzioni per l'uso e gli estremi dell'autorizzazione ministeriale e il marchio di conformita' europea CE.
>
> L'accensione va fatta in luogo aperto e lontano da altre fonti di calore o da materiale infiammabile.
> Va verificata la traiettoria per evitare che il fuoco cada su persone, su abitazioni o su tutto cio' che puo' infiammarsi.

Tomaso Bassani
tomaso.bassani@varesenews.it